

Sabato 28 Maggio 2011 PROVINCIA Pagina 41

BOVOLONE. Una settantina di ragazzi si ritroveranno domani per pubblicizzare un musical intitolato «Prodigal Son»

## «Flashmob», ballo tra la folla dopo la messa

Approda anche a Bovolone il «flashmob», cioè l'organizzazione, in un luogo affollato, di un'azione insolita e coordinata da parte di un gruppo di persone predefinito. Solitamente questo tipo di manifestazioni, diventate frequenti e di moda, avviene nelle grandi città, sotto il tam tam dei grandi social network. Domani, alle 11, all'uscita della messa, toccherà a 70 adolescenti del paese a dar vita, nel piazzale davanti al duomo, al primo



«flashmob» locale. I ragazzi, coordinati da una ventina di «teacher» (cioè giovani istruttori), eseguiranno un balletto in mezzo alla folla. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere il musical che la parrocchia, in collaborazione con il gruppo teatrale Fil de fer, sta allestendo per sabato 18 giugno alle 21, nel teatro all'aperto del cortile parrocchiale. La serata sarà a ingresso libero.

«Protagonisti del musical, che si intitola "Prodigal son", saranno gli adolescenti nati tra il 1994 a il 1996», spiegano i responsabili del progetto, «grazie alla supervisione tecnica e artistica del gruppo Fil de fer». Il testo dello spettacolo trae spunto dalla parabola del figliol prodigo. «È stato riadattato nei testi», proseguono gli organizzatori, «da Enzo Bazzani, regista storico della compagnia teatrale; nell'allestimento dei balletti è intervenuta Ambra Rizzi e nelle musiche Alessandro Soave».

Oltre al «flash mob» di domenica, i responsabili del progetto hanno pensato a promuovere lo spettacolo pure sul web. Lo hanno fatto creando un gruppo su Facebook, e organizzando pagine dedicate al progetto sul sito [www.fildefer.it](http://www.fildefer.it). «I ragazzi saranno per un giorno attori, cantanti, ballerini e tecnici», spiegano ancora i promotori, «però tutto il lavoro ha richiesto una lunga preparazione, che li sta impegnando da circa sei mesi, con prove settimanali».

L'ultimo musical con gli adolescenti del paese venne messo in scena quattro anni fa: registrò più di mille spettatori. «Una ventina dei ragazzi protagonisti di quello spettacolo», puntualizzano gli organizzatori, «ora insegna ai ragazzi più piccoli come destreggiarsi nel musical di quest'anno». Don Cristian Tosi, vicario parrocchiale, ha sottolineato: «Abbiamo scelto di mettere in scena un musical su una parabola, perché questo è il tema del percorso per gli adolescenti di quest'anno. L'obiettivo è di incontrare Gesù, che ci parla con un linguaggio estremamente semplice, quello appunto della parabola».